



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 20/5 DEL 12.4.2016

Oggetto: **Indirizzi in materia di acquisizioni esterne di beni o servizi ICT per la gestione, manutenzione, evoluzione ed estensione del sistema informativo sanitario integrato regionale.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale rappresenta che oramai da un decennio, in esecuzione dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'informazione, Il Atto Integrativo del 15.12.2005, nonché della Delib.G.R. n. 32/4 del 13 luglio 2005 "Piano per l'informatizzazione del sistema sanitario regionale" e delle successive deliberazioni della Giunta regionale di programmazione regionale e comunitaria approvate nel corso degli anni, la Regione ha portato avanti un ambizioso progetto unitario e coerente di informatizzazione della sanità regionale.

Per attuare, gestire e mantenere allo stato dell'arte il sistema informativo sanitario integrato regionale, nella sua estrema specificità e complessità (copertura di 11 Aziende Sanitarie con oltre 20.000 risorse umane dedicate e una media di 65.000 fruitori, tra cui lo stesso Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, gli operatori pubblici e privati convenzionati, ed i cittadini che fruiscono dei servizi online), si è reso opportuno e necessario consolidare nel tempo un rapporto di stretta collaborazione tra la Direzione generale della Sanità e la società in house Sardegna IT, caratterizzato da un lato dalla creazione di una divisione organizzativa dedicata e costituita oggi da risorse fortemente specializzate sulle aree di informatizzazione del Servizio Sanitario Regionale, e dall'altro dal ricorso all'in house per l'acquisizione di beni e servizi sul mercato funzionali all'attuazione dei progetti ad essa affidati.

L'Assessore fa presente inoltre che l'attuazione delle strategie ICT dettate dal Patto per la Sanità Digitale come declinate nel POR FESR 2014-2020 e nell'Agenda Digitale della Sardegna comporta la realizzazione di progetti vasti e complessi, la cui fattibilità presuppone la sussistenza di un contesto organizzativo interno atto a sostenerne il dispiegamento, tenuto conto del valore, della quantità e della complessità delle procedure di acquisizione dei servizi e delle forniture necessari, oltre che dei numerosi adempimenti connessi al controllo di esecuzione, al monitoraggio, alla gestione amministrativa, economica e finanziaria ed alla rendicontazione dei progetti.

Ricordato che le tali procedure vanno a sommarsi a quelle indispensabili per la gestione e manutenzione del sistema informativo sanitario integrato regionale, l'Assessore rappresenta che la



dotazione organica della Direzione generale della Sanità non è quantitativamente adeguata a sostenere integralmente al proprio interno i volumi di lavoro correlati a quanto sopra descritto e che, pertanto, a fronte della stringente esigenza di portare in attuazione le strategie del POR FESR 2014-2020 e dell'Agenda Digitale, si rende necessario individuare opportune contromisure nell'ambito degli strumenti amministrativi disponibili.

A proposito di quest'ultimo punto, l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 22/12 del 16.6.2014, laddove stabilisce il principio secondo cui le strutture regionali possono affidare la fornitura di beni e/o servizi in materia ICT alla Società, la quale deve essere in grado di fornire tali servizi in regime di autoproduzione, senza dover acquisire nel libero mercato fattori rilevanti della produzione, nonché la Delib.G.R. n. 52/44 del 23.12.2014, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione Quadro, che all'art. 5 contempla la facoltà per l'organo di governo regionale di autorizzare la società in house a operare anche attraverso acquisizioni esterne di beni o servizi, attenendosi alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., nonché alle altre norme applicabili alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di appalti pubblici.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, richiamata anche la legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", fa presente che le amministrazioni pubbliche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti in ambito ICT tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale evidenzia la possibilità che, con particolare riferimento alle numerose procedure sotto soglia comunitaria, la disponibilità presso la centrale di committenza regionale potrebbe non essere certa per la totalità dei beni e servizi che dovranno essere acquisiti dalla Direzione generale della Sanità, anche in virtù della numerosità e varietà delle forniture e dei servizi necessari nonché delle stringenti tempistiche previste dalla programmazione unitaria e dalle strategie regionali.

Pertanto, a fronte della necessità di garantire la corretta attuazione delle azioni di informatizzazione previste per la Sanità nel POR FESR 2014-2020 e nell'Agenda Digitale della Sardegna e le acquisizioni indispensabili per tutelare la continuità operativa e l'efficiente funzionamento del Servizio Sanitario Regionale, si ritiene necessario assicurare, sebbene in via residuale, la facoltà di ricorrere a Sardegna IT in qualità di stazione appaltante previa verifica della possibilità per la Direzione generale della Sanità di espletare direttamente le procedure con i propri uffici.

A tal fine, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e con l'Assessore degli Enti Locali,



Finanze e Urbanistica, propone l'esercizio da parte della Giunta regionale dell'opzione prevista dall'art. 5 della Convenzione Quadro tra la Regione e Sardegna IT, autorizzando la società in house ad operare anche attraverso acquisizioni esterne di beni e servizi, attenendosi alla normativa in materia, limitatamente ai servizi ed alle forniture in ambito ICT per il Servizio Sanitario Regionale per i quali sia stata preventivamente accertata l'indisponibilità da parte della Direzione generale della Sanità e della centrale di committenza a prendere in carico le relative procedure nelle tempistiche necessarie.

L'esercizio della facoltà di cui sopra consentirà alla Direzione generale della Sanità, per i casi in cui risulti preclusa la possibilità di espletare le procedure direttamente con i propri uffici o per il tramite della centrale di committenza regionale, di effettuare in ultima istanza le acquisizioni di beni e servizi ricorrendo alla società in house Sardegna IT in qualità di stazione appaltante.

Ricordato che la data di scadenza dell'attuale Convenzione Quadro tra la Regione Sardegna e Sardegna IT è il 29.12.2016 e che lo scenario presentato deve ritenersi necessariamente straordinario e transitorio nelle more della conduzione a regime di opportune soluzioni organizzative interne e del potenziamento della centrale di committenza, si propone che l'autorizzazione ai sensi dell'art. 5 della Convenzione dispieghi i propri effetti limitatamente agli interventi avviati nel periodo di vigenza della Convenzione stessa.

Per le procedure ad essa affidate, Sardegna IT dovrà operare nel rispetto delle indicazioni di cui alla legge di stabilità 2016, avvalendosi in via prioritaria degli strumenti del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero del sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (SardegnaCAT).

Ritenendo l'attivazione di tale facoltà, appositamente prevista dalla Convenzione Quadro, pienamente motivata e giustificata dal contesto descritto, secondo i principi e nei limiti sopra indicati, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, di concerto con gli Assessori degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, propone di deliberare l'autorizzazione di cui sopra.

La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale di concerto con gli Assessori degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, acquisiti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale della Sanità, del Direttore generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione e del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze

DELIBERA

di adottare le seguenti linee di indirizzo per l'acquisizione dei servizi e delle forniture in ambito ICT relativi alle azioni di competenza della Direzione generale della Sanità, strategiche per la



realizzazione degli obiettivi nel POR FESR 2014-2020 e dell'Agenda Digitale della Sardegna e indispensabili per tutelare la continuità operativa e l'efficiente funzionamento del Servizio Sanitario Regionale:

1. le procedure di affidamento dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria riguardanti beni e servizi presso di essa disponibili saranno prese in carico dalla Centrale di Committenza Regionale;
2. per le procedure di valore inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, la Direzione generale della Sanità procederà nel seguente ordine di priorità:
 - a. alla valutazione organizzativa e tecnica della possibilità di gestire la gara mediante i propri uffici;
 - b. in caso negativo, ad affidare alla società in house Sardegna IT l'esecuzione delle procedure di affidamento dei contratti in qualità di stazione appaltante previa verifica della sussistenza di tutte le condizioni previste dalla normativa nazionale e comunitaria per l'ammissibilità del ricorso allo strumento dell'affidamento in house. A tal fine, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Quadro vigente e per tutti i progetti avviati nel periodo di vigenza della stessa, si autorizza Sardegna IT ad operare anche attraverso acquisizioni esterne di beni o servizi, attenendosi rigorosamente alle norme applicabili alle amministrazioni aggiudicatrici con particolare riferimento al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., e alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, con indicazione prioritaria di utilizzo degli strumenti del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero del sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (SardegnaCAT).

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru